

Introduzione e saluti del Presidente

Dr.ssa Maria Di Felice

Autorità illustrissime, gentilissimi ospiti, cari colleghe e colleghi, desidero innanzitutto porgere a tutti il più caloroso benvenuto a nome mio personale e della Società Italiana Medicina di Emergenza Urgenza, in particolare della Sezione Abruzzo Molise che ho l'onore di presiedere, desidero ringraziare le autorità presenti, che rendono prestigioso e prezioso questo evento e voglio ringraziare quanti hanno collaborato alla realizzazione dell'evento stesso e tutti voi partecipanti che vedo così numerosi

E alla gioia per la vostra presenza, non posso non associare una commozione profonda, pensando che tanti anni fa, proprio in terra d'Abruzzo e in questo ateneo nasceva la prima Scuola di Specializzazione in medicina d'urgenza, allora unica scuola del genere in Italia e nel mondo, che si chiamò **S. Spec. in Pronto Soccorso e Terapia d'urgenza**, e che, come recitava il Decreto del Presidente della Repubblica che nel 1972 ne formalizzò l'istituzione, aveva lo scopo di far conoscere ai laureati in Medicina e Chirurgia **“tutti i problemi tecnici e scientifici del ps e della terapia in urgenza”**: il merito va a coloro che compresero (e furono tra i Padri fondatori di questo ateneo, cito fra tutti il prof Aldo Spirito) che nel bagaglio formativo delle future generazioni di operatori sanitari non potevano mancare fondamenti importanti, come lo studio e la conoscenza della medicina d'urgenza; **e ancora**, qui in Abruzzo trovò impulso e vigore una delle prime società scientifiche dei medici di PS, la SIMPS,

che, più tardi , insieme ad altre società, confluì nella ns attuale SIMEU, e come non citare in questo contesto **una figura di Maestro** che tanto ha contribuito a diffondere in Abruzzo e in Italia, anche attraverso la SIMPS prima, e la SIMEU poi, la cultura dell'emergenza /urgenza, mi riferisco al dr. **Amedeo Budassi** che vedo oggi con noi e saluto con affetto

Nella nostra Regione dunque e nel nostro ateneo possiamo ben dire che è nata e si sviluppata la disciplina dell'e/u, quando ancora, a livello istituzionale, **di programmazione normativa e universitaria**, non c'era una disciplina di e/u.(è appena il caso di ricordare che il sistema di emergenza sanitaria ha trovato una prima attenzione legislativa con il DPR del 27 marzo 92,)

Spesso sono le intuizioni e le aspirazioni dei costruttori del futuro a dar vita a progetti e imprese che avranno valore nel tempo e il tempo ha dato ragione a chi comprese l'importanza dello studio e della conoscenza delle materie dell'area critica, e a chi riconobbe la centralità, nell'assistenza sanitaria, del ruolo dei PS, quale fulcro dell'assistenza ospedaliera e essenziale cerniera tra l'ospedale e il territorio; **la ns Presidente Nazionale, dr.ssa Maria Pia Ruggeri**, raccontando la SIMEU non potrà che ripercorrere questo cammino, perché la SIMEU in questi anni **ha scritto**, insieme a tutti gli operatori dell'emergenza/urgenza, la storia dei Pronto Soccorso e dell'emergenza territoriale, costituendo il faro di riferimento scientifico, formativo e di interlocutore con le istituzioni.

Nella scelta dei temi di questo congresso ci siamo concentrati soprattutto sugli eventi patologici che richiedono un forte coordinamento di tutta la rete dell'emergenza, quali quelli sulla **gestione la SCA e dell'Ictus**, per i

quali, vista l'enorme rilevanza del fattore tempo, l'esistenza di percorsi clinico-assistenziali in emergenza, può fare la differenza in termini di sopravvivenza ed esiti invalidanti.

Sono stati inseriti temi di attualità in emergenza (l'uso dei NAO) e anche di particolare delicatezza sul piano etico: mi riferisco alla problematica **insufficienza respiratoria end stage**, quando alle cure tradizionali si affiancano e man mano si sostituiscono le cure palliative e le cure di fine vita e in cui è necessaria una pianificazione condivisa del medico dell'urgenza con gli specialisti (pneumologi, rianimatori) e..con il paziente e i suoi familiari.

Sono stati inseriti anche aspetti di interesse per le professioni sanitarie: il processo di nursing nella gestione del triage avanzato.

Uno sguardo alla Osserv. Breve In., presentiamo in questo congresso il progetto realizzato presso la U.O. di MCAU del Policlinico di Chieti della **Chest Pain Unit**, una subunità all'interno della nostra sezione di Osservazione Breve per lo studio, la stratificazione del rischio e la osservazione del dolore toracico ischemico.

E infine:

Un argomentofuori programma, (non lo trovate sulla brochure..) ma di interesse notevole per le positive ricadute in ogni ambito della sanità regionale e che sono orgogliosa di presentare a voi quest'oggi: è il Progetto di miglioramento dell'assistenza sanitaria tramite teleconsulto.

Mi riferisco alla telemedicina, la tecnologia innovativa ma già tanto diffusa in altre regioni,(sta godendo a livello internazionale di grande attenzione grazie ai benefici sia clinici che economici che comporta) che

permette di costituire una rete tra le strutture sanitarie del territorio e tra queste e i centri ospedalieri tramite un sistema di presenza remota per la televisita e il teleconsulto

Ebbene la telemedicina approda in Abruzzo con un progetto pilota che vedrà la ASL di L-V-Chieti capofila e il PS del Policlinico di Chieti primo interprete del progetto.

E' un progetto importante in cui crediamo noi operatori dell'emergenza insieme agli specialisti che ci affiancheranno.

Nel corso di questa prima giornata ritorneremo su questo tema presentando il progetto elaborato per il miglioramento dell'assistenza sanitaria nell'area distrettuale di Guardiagrele tramite teleconsulto tra il PTA di Guardiagrele e il Policlinico di Chieti.....

non voglio trattenermi ancora...lascio la parola agli illustri ospiti che oggi ci onorano della loro presenza-

Vi abbraccio tutti ringraziandovi ancora e porgo a tutti gli auguri di buon proseguimento.

SALUTO DELLE AUTORITA'

- Silvio Paolucci, Assessore alla Programmazione Sanitaria e Bilancio della R.A.
- Carmine Di Ilio, Magnifico Rettore della Università “Gabriele d’Annunzio” Chieti-Pescara
- Vincenzo Orsatti, Direttore Sanitario Aziendale ASL2 Abruzzo
- Ezio Casale, Presidente OMCEO Chieti
- Amedeo Budassi, già Direttore Generale ASR, già Direttore San. Az. ASL 02 e già Presidente SIMEU A/M
- Giancarlo Cicolini, Presidente Collegio IPASVI Chieti

Intervento della Dr.ssa M.P. Ruggeri – Presidente Nazionale



ABRUZZO MOLISE